

ORIGINALE



COMUNE DI MIGLIONICO

C.A.P. 75010

PROVINCIA DI MATERA

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 19

ADUNANZA ORDINARIA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI TARI - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, nel giorno ventinove del mese di Settembre, alle ore 18,18 in Miglionico, nell'Auditorium del Castello del Malconsiglio, convocato nelle forme prescritte dal T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
BUONO Angelo - SINDACO	X	
PICCINNI Michele	X	
MUSILLO Domenico	X	
BERTUGNO Mariangela	X	
PERRINO Antonio	X	
SCARCIA Ermanno Gabriele	X	
CORLETO Antonio	X	
PACE Michele	X	
DIGIOIA Antonio	X	
SIGNORELLA Orazio	X	
DIMUCCI Ivana	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Basta.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni a termine dell'art. 38 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000 essendo questa la prima convocazione, il Sig. BUONO Angelo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Piccinni introduce e relaziona in merito.

Prende la parola il Consigliere Digioia che cita modelli virtuosi di altri comuni ed annuncia voto contrario.

Replica il Consigliere Musillo ricordando come il nostro appalto sia risalente nel tempo e che anche in Basilicata vi siano esempi di tecnologie innovative, ma che in ogni caso rileva il comportamento dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto 18 luglio 2014 (G.U. Serie Generale n.169 del 23-7-2014) del Ministero dell'Interno che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali dal 31 luglio al 30 settembre 2014;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data odierna, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO in particolare l'art. 11 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *"nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"; - solo per gli enti che si sono avvalsi di tale facoltà;*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale con la quale, in data odierna, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, il piano finanziario e la relazione di accompagnamento per l'anno 2014, redatto sulla scorta dei dati trasmessi dall'ente gestore, ProgettAmbiente Soc. Coop., contenente gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 ed integrato con i costi di diretta competenza del Comune, il cui ammontare complessivo è pari ad € 353.261,97;

ESAMINATO il Piano Tariffario TARI per l'anno 2014, predisposto dal Servizio Tributi, relativo alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 14, comma 11, del D.L. 201/2011 e dell'art. 5, comma 3, del D.L. 102/2013, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 14, comma 14, del D.L. 201/2011);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche;
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 17, del D.L. 201/2011 e dal regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegato Piano Tariffario per l'anno 2014;

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

RICHIAMATO infine l'art. 13, co. 15, del D.Lgs. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

"15. A decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invito delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo d'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'economia e delle finanze, pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/97;"

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta, è stato espresso il parere favorevole, inserito anche a tergo della presente deliberazione, del Responsabile dell'Area Contabile, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n.8, Astenuti n.0, Contrari 3, (Digioia, Signorella e Dimucci) resi nei modi di legge dai n.11 Consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1) **DI DETERMINARE** per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti -TARI:

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	1,11	43,20
2	1,30	96,00
3	1,48	109,33
4	1,60	138,67
5	1,64	154,67
6 o più	1,63	181,33

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,46	1,07
2	Cinematografi e teatri	1,09	0,80
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,02	0,76
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,71	1,28
5	Stabilimenti balneari e simili	1,36	1,01
6	Esposizioni, autosaloni	1,32	0,98
7	Alberghi con ristorante	3,26	2,43
8	Alberghi senza ristorante	2,50	1,85
9	Case di cura e riposo	2,52	1,88
10	Ospedali	3,31	2,46
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,71	2,01
12	Banche ed istituti di credito	2,74	2,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,61	1,93
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,47	2,58
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,10	1,56
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,86	2,86
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,47	2,58
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,40	1,78
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,19	2,36
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,47	1,09
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,58	1,18
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,90	4,38
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,90	4,37
24	Bar, caffè, pasticceria	5,03	3,73
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,89	2,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,16	3,12
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,15	5,31
28	Ipermercati di generi misti	6,31	4,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	19,05	14,14
30	Discoteche, night club	4,42	3,28

- 2) **DI DARE ATTO** che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;

- 3) **DI DARE ATTO** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- 4) **DI DARE MANDATO** al Servizio Tributi per l'invio, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, per il tramite del portale *www.portalefederalismofiscale.gov.it*, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente

Con separata e conforme votazione

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.-

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
CONTABILE**

Ha espresso parere favorevole sulla presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Rag. Centonze Giovanni



Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO

Ing. Angelo BUONO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Francesca BASTA

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **3 OTT. 2014** (art.32, commi 1 e 5 della L.n.69/2009);

Dalla residenza municipale lì **3 OTT. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca BASTA

Il sottoscritto, inoltre,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, è divenuta esecutiva il **29 SET. 2014** perché:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. n.267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. n.267/2000);

Dalla residenza municipale lì **3 OTT. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca BASTA